

Il libro. «Generazioni digitali», una guida per i genitori

Per troppo tempo ci si è illusi che per educare i giovani all'uso delle nuove tecnologie basti saperle usare e capire come funzionano. Niente di più errato: l'azione educativa, anche quando riguarda l'utilizzo dei media digitali, deve coinvolgere l'intero vissuto dei ragazzi per renderli autonomi e permettere loro di inglobare in maniera costruttiva le dinamiche del mon-



do comunicativo odierno con la loro esperienza esistenziale. È in quest'ottica che nasce il volume «Generazioni digitali. Consigli per genitori e formatori» (Edizioni San Paolo, Collana Progetto Famiglia, 128 pagine, 13 euro), l'ultimo lavoro di don Marco Sanavio, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della diocesi di Padova, e di Luce Maria Busetto, psicologa e psicoterapeuta. Il volume, introdotto dalla prefazione di Pier Cesare Rivoltella, docente all'Uni-

versità Cattolica, nasce dall'esperienza dei due autori sul campo. Sullo sfondo c'è l'attenzione a tutte le «derivate digitali» come il cyberbullismo, ma il percorso proposto va a monte, partendo dalla gestione ordinaria dell'esperienza digitale. E lo fa non tanto attraverso riferimenti specifici ai singoli strumenti, bensì a partire dalla riflessione su alcune dinamiche fondamentali riguardanti il mondo online. Un percorso fatto di quattro passi: ascolto; simbolizzazione; verbalizzazione e

riappropriazione; fase autonormativa. «La nostra speranza – notano gli autori – è che si possa mantenere un livello costante di attenzione sulla formazione all'utilizzo degli schermi digitali, agendo possibilmente anche sugli adulti con l'offerta di occasioni di aggiornamento, pubblicazioni, incontri con i figli per un sano confronto sul tema della comunicazione mediata dall'elettronica».

Matteo Liut

© RIPRODUZIONE RISERVATA

